

SCHEDA SINTESI DEI GRUPPI SINODALI

Vicaria San Terenziano Parrocchia Santa Maria Assunta Ammeto

Coordinatori:

Descrizione del gruppo: 11 persone. Catechisti parrocchiali, due diaconi, il sacerdote e le due coordinatrici. Il gruppo è composto da persone di età compresa tra i 40 e i 60 anni di età circa, le cui esperienze risultano diverse ma significative sia per formazione personale che per cammini seguiti in passato. Solo per alcuni di essi la parrocchia di Ammeto coincide con quella di origine, mentre per altri ha rappresentato un incontro successivo.

LE DOMANDE.

1. QUAL È LA GERARCHIA DELL'ESSENZIALE?
2. QUAL È L'AGENDA DELLE PRIORITÀ?

Quali sono le **esperienze più significative** che emergono dal discernimento sulle domande?

Da tutte le narrazioni sono emerse delle parole-chiave che richiamano gli aspetti positivi condivisi: ASCOLTO, RELAZIONE, TESTIMONIANZA, COINVOLGIMENTO, DONO.

La parrocchia ha rappresentato un punto di riferimento grazie alla presenza di persone in grado di far sentire tutti accolti come figli. Le relazioni instaurate, l'ascolto e la testimonianza di persone anche diverse dal sacerdote, a loro volta accolte per periodi più o meno lunghi, hanno contribuito a far comprendere l'importanza del dono di sé, del mettersi in gioco. La chiamata per alcuni è passata dal sacerdote, per altri è maturata a seguito dei Sacramenti di iniziazione cristiana, in particolare la Confermazione, o in seguito alla riscoperta del Battesimo; per altri è scaturita da un cammino spirituale personale che ha fatto emergere la propria identità vera e l'esigenza di testimoniare nella semplicità la gioia dell'essere Cristiani.

L'essenziale sembra essere la bellezza di sentirsi parte di una Chiesa fatta di persone che si riconoscono nel messaggio di amore di Gesù Cristo.

Quali **elementi positivi** da sottolineare?

Per tutti si possono rintracciare elementi positivi nel cammino di crescita personale e/o di gruppo: importanti sono stati **luoghi** che consentivano di percepire la condivisione (luoghi di fede come conventi e parrocchie); la testimonianza di **persone** di riferimento (sacerdoti, seminaristi, frati in missione, religiose); il **senso di appartenenza** a parrocchie in cui vivere esperienze formative in gruppo.

Quali elementi di difficoltà da migliorare?

Sono da evitare gli atteggiamenti troppo legati al passato: la difficoltà oggi, in un mondo cambiato, sta nel conciliare richieste diverse e risposte standard che funzionavano in un periodo diverso, in cui un gran numero di persone frequentava la Chiesa per tradizione o abitudine. La difficoltà oggi è coinvolgere efficacemente persone che potrebbero avere il desiderio di mettersi in gioco ma fanno fatica a farsi avanti, come se aspettassero l'intervento di qualcun altro, perché non c'è la consapevolezza di essere adulti nella fede o perché si temono critiche e giudizi.

Quali proposte emergono?

Le comunità del presente e del futuro, alla luce della diminuzione di sacerdoti, dovrebbero essere costituite da persone capaci di ascoltare e di accogliere, capaci di costruire e mantenere relazioni significative. Tali persone dovrebbero essere guidate da una figura responsabile, non necessariamente un sacerdote ma anche uno o più laici, con un progetto da portare avanti e obiettivi da raggiungere. Le comunità parrocchiali dovrebbero essere in grado di assicurare spazio a tutti ed essere credibili, in modo che l'azione pastorale, alimentata da un percorso spirituale e sacramentale, faccia trasparire la gioia di essere annunciatori di Cristo e riesca ad attrarre le persone in ricerca.

Sintesi finale

Nel cuore dell'uomo è presente l'esigenza di essere sempre in cerca di ciò che può appagare le domande di senso profondo, è presente il bisogno di ascolto e di relazione. In un periodo di cambiamento come quello attuale è necessario favorire ascolto ed accoglienza di quelle persone che, attraverso la riscoperta della propria vocazione battesimale, possano sentirsi parte attiva e concreta di una Chiesa che cambia.